

quibrescia.it
Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia, torna il Festival dei Popoli: cibo, balli e musica multietnica

Dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia da Covid-19, l'evento si ripresenta presso il circolo Acli San Polo Cimabue sabato 4 e domenica 5 febbraio con una serie di iniziative e attività aperte a tutti.

Redazione

Brescia. Dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia da Covid-19 torna il Festival dei Popoli 2023, evento organizzato dalla Casa delle Associazioni, dalla Consulta per la Pace del Comune di Brescia ed ai Servizi Sociali Territoriali Est del Comune di Brescia in collaborazione con il circolo Acli San Polo Cimabue, il Centro Migranti, il Consiglio di quartiere San Polo Cimabue, Net, Colab e le **Cooperative** Essere e **Cauto**. La proposta rappresenta un segno tangibile di continuità con il tradizionale pranzo multietnico precedentemente offerto all'interno della Tenda della Solidarietà tra i Popoli, allestita nel periodo natalizio in via S. Faustino evoluta da don Piero Lanzi, recentemente scomparso. Il Festival, ospitato negli spazi del circolo Acli San Polo Cimabue in via Cimabue 271, propone: sabato 4 febbraio, alle 16, lo spettacolo di danze popolari a cura dei gruppi Santachebballa, Ritminfolk e Il Furbo Galiletto e, a seguire, un aperitivo. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Lo spettacolo si propone di diffondere, attraverso la conoscenza e l'approfondimento, musiche e danze popolari e tradizionali provenienti da tutto il mondo. Domenica 5 febbraio, a partire dalle 11.30, un pranzo multietnico con assaggi da 10 paesi del mondo (Pakistan, Marocco, Italia, Serbia, Siria, Senegal, Messico, Venezuela Ucraina e Costa d'Avorio). Un bellissimo viaggio intorno al mondo attraverso il variopinto e profumato universo culinario. Al pranzo seguiranno un piccolo spazio di riflessione affidato alla lettura di una fiaba per grandi e piccini, un laboratorio per bambini a cura del gruppo Por y Para (durante il quale potranno imparare che tutti gli oggetti possono trasformarsi, diventando ogni volta qualcosa di diverso), un angolo dedicato ai tatuaggi con l'henné (dove sarà possibile sperimentare un'antica tradizione di decorazione del corpo) e alcuni spazi riservati alla presentazione delle realtà operanti sul territorio. A seguire, dalle 14.30 circa, il gruppo A.L.U.S Angel Latin Urban Sound animerà il pomeriggio con musica e canti uruguayani. Posti esauriti per il pranzo. Spettacolo, accesso al laboratorio per i bambini e all'angolo dell'henné a fine pranzo ad ingresso libero, salvo esaurimento posti.

